

Verbale Comitato Territoriale di Quartiere n. 3

Data: 5 febbraio 2026

Luogo: Videoconferenza.

Ora di inizio: 20.30

Assenti giustificati: Denis Franchini.

Ordine del Giorno:

1. **Esiti assemblea pubblica del 22 gennaio sugli aggiornamenti post alluvione;**
2. **Problematiche presenze lupi;**
3. **Varie ed eventuali.**

1. **Esiti assemblea pubblica del 22 gennaio sugli aggiornamenti post alluvione:**

Il Comitato territoriale rileva che viste la necessità di chiarezza scaturita dalla pubblica assemblea del 22 gennaio, va chiesto un immediato confronto /coinvolgimento con la nostra amministrazione. In particolare il **Progetto variante PAI PO** dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, recentemente pubblicato, aggiunge molteplici interrogativi, mostra nuove disposizioni e cambiamenti che a nostro avviso possono implicare importanti effetti di Governo dei nostri territori (di sicurezza ma anche urbanistici, economici, ecc.). Entro il 30 marzo è possibile esprimere osservazioni ma il tema è estremamente corposo, non è facile applicare la giusta chiave di lettura e ne intuimo effetti collaterali preoccupanti che necessitano di conferme tecniche che intendiamo chiedere alle Competenze dell'Amministrazione comunale. L'incontro di presentazione annunciato dall'Assessore Petetta e non ancora programmato rischia di giungere tardivo rispetto alla possibilità di esprimere osservazioni consapevoli e ben documentate. I principali dubbi:

- Ci lasciano perplessi alcuni nuovi assetti descritti nella "Monografia Montone, Rabbi, Ronco e Fiumi Uniti"
- Dalla lettura delle tavole delle Fasce Fluviali del PAI e delle Tavole delle Aree Allagabili del PGRA il territorio del CTQ3 risulta identificato come P3 ovvero "High Risk Alluvioni Frequenti-elevata probabilità": a prescindere dai lavori di manutenzione e i nuovi assetti previsti? Per quanto tempo? Quali vincoli urbanistici ed edificatori ne conseguiranno? Le nuove regole che disciplinano l'edificazione e l'urbanizzazione nelle aree definite di così alto rischio idraulico, cosa e in che misura limitano interventi edificatori alle proprie abitazioni, molte delle quali ancora in attesa di interventi di ripristino post-alluvione?
- Si è tenuto conto dell'impatto che avranno sul nostro territorio, queste nuove regole, considerato che, al primo posto esiste la necessità di gestire il rischio idraulico con interventi a regola d'arte, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria puntuale, ancor prima di ledere la possibilità di intervenire e tutelare le proprie abitazioni?
- In caso di ulteriori episodi alluvionali, ci potranno essere ristori e rimborsi o tale classificazione potrà essere motivo di esclusione? Quali conseguenze sulle polizze assicurative a copertura degli eventi naturali/catastrofici (coperture, franchigie, quotazioni, premi, scoperti)
- La nostra Amministrazione come intende proteggere il nostro territorio? Ha già maturato richieste di chiarimento o osservazioni e dinieghi da presentare? Ci sono norme attuative rielaborate? Con quali tempi intende renderci partecipi in modo che noi possiamo eventualmente presentare osservazioni entro i tempi previsti?

2.. **Problematiche presenze lupi:**

Roberta Dradi, riferisce che sono state fatte ripetute segnalazioni per l'avvistamento di lupi a S. Tomè. E' stato risposto che trattasi di "specie altamente protetta" e al momento non ci sono linee guida che prevedano monitoraggio attivo della loro presenza neanche in aree così antropizzate ma solo a tutela degli allevamenti.

Il C.T.Q. intende in futuro concordare incontri con gli Enti competenti ed i cittadini, per acquisire linee guida comportamentali, da adottare e sollecitare.

3.Impatto su scuole famiglie e territorio, conseguente al provvedimento di accorpamento dell'Istituto Comprensivo 9 all'Istituto Comprensivo 4.

I presenti confrontano le modalità della conduzione dell'incontro che si svolgerà lunedì sera a..... serata, che dovrà essere in primo luogo chiarificatoria (comprendere il problema), e in contemporanea regolamentata da un principio di scambio di opinioni e richieste, moderato e controllato. A tal proposito si nominerà un Presidente, un moderatore e si verbalizzerà l'incontro.

Roberta Dradi, sostiene che considerando il ruolo del CTQ, la convocazione con tale punto all'O.d.g., avrebbe dovuto essere gestita in sequenza diversa, cercando un confronto con gli Enti coinvolti e poi convocando un'assemblea con presenti i referenti Istituzionali per avere risposte certe agli interrogativi emergenti.

Si conclude alle 22,25

QUESITI:

- Si richiede incontro con l'Amministrazione Comunale o Enti preposti sulle problematiche del lupo.
- Si richiede incontro con l'Amministrazione Comunale (Assessori preposti Petetta e Bartolini) per chiarimenti e o domande sulle modifiche **da Progetto Variante PAI PO.**

Verbalizzante

Rappresentante

Patrizia Cimatti

Daniele Cortesi